

Roma stabilisce la visione - Numero sette

La controversia finale: il simbolismo di Roma nella profezia avventista e la chiusura del tempo di grazia

Jeff Pippenger

2024-08-17

Stiamo considerando sei linee storiche all'interno della storia dell'Avventismo nelle quali il punto controverso era il simbolo di Roma. Stiamo impiegando la metodologia della pioggia dell'ultima stagione, che è «linea dopo linea», da «un poco qui» e «un poco là». Abbiamo iniziato identificando che la prima controversia sul simbolo di Roma illustra la controversia attuale e, pertanto, sottolinea che ora ci troviamo nell'ultima controversia prima della chiusura del tempo di grazia.

La gravità di questa controversia finale riguardo al simbolo di Roma è rappresentata anche dai versetti da dieci a sedici di Daniele undici, i quali prefigurano la storia nascosta del versetto quaranta di Daniele undici. La storia del versetto quaranta conduce lo studente di profezia al 1989 e al crollo dell'Unione Sovietica, come rappresentato nel versetto dieci. Il versetto successivo, il versetto quarantuno, che identifica l'imminente legge domenicale negli Stati Uniti, è prefigurato dal versetto sedici. L'Ispirazione ha identificato che ciò che fu sigillato era «la porzione del libro di Daniele che si riferiva agli ultimi giorni».

Il periodo dal 1989 fino alla legge domenicale è la porzione sigillata degli ultimi giorni, ed è prefigurato nei versetti dal dieci al sedici. È dunque l'aumento della conoscenza che conduce alla chiusura del tempo di prova per gli Avventisti del Settimo Giorno, poiché il tempo di prova dell'Avventismo negli Stati Uniti si conclude alla legge domenicale. Nei versetti dal dieci al sedici troviamo il versetto quattordici, che identifica come siano i “ladroni” del popolo di Dio a stabilire la visione.

Pertanto, la controversia millerita rappresentata sulla carta pionieristica del 1843 è la prima controversia di Roma nella storia dell'Avventismo. Il fatto che la medesima controversia sia nuovamente giunta mostra a chiunque voglia vedere che Gesù, quale Alfa e Omega, illustra sempre la fine mediante il principio. La controversia attuale è la controversia finale che vaglia le vergini sagge e le vergini stolte.

La logica profetica santificata insegna che i centoquarantaquattromila giungono alla perfetta unità prima della chiusura del loro tempo di grazia, alla legge domenicale di prossima venuta. Il fuoco raffinatore del Messaggero del Patto di Malachia sta ora purificando i Leviti come oro e argento. Il Dirt Brush Man sta ora nettando la sua aia con parole di verità.

“«Il cui ventilabro è nella sua mano, ed Egli netterà interamente la sua aia, e raccoglierà il suo grano nel granaio». Matteo 3:12. Questo fu uno dei tempi di purificazione. Per mezzo delle parole di verità, la pula veniva separata dal grano. Poiché erano troppo vani e troppo giusti ai propri occhi per accettare il rimprovero, troppo amanti del mondo per accogliere una vita di

umiltà, molti si allontanarono da Gesù. Molti stanno ancora facendo la stessa cosa. Le anime sono messe oggi alla prova come lo furono quei discepoli nella sinagoga di Capernaum. Quando la verità è portata al cuore, essi vedono che la loro vita non è in armonia con la volontà di Dio. Vedono il bisogno di un completo cambiamento in se stessi; ma non sono disposti ad assumere l'opera di rinnegamento di sé. Perciò si adirano quando i loro peccati sono messi in luce. Se ne vanno scandalizzati, proprio come i discepoli lasciarono Gesù, mormorando: «Questo parlare è duro; chi può ascoltarlo?»» The Desire of Ages, 392.

Il fatto che i primi sedici versetti costituiscano l'inizio dell'ultima profezia di Daniele, e che quei versetti corrispondano agli ultimi sei versetti del capitolo, indica che l'Alfa e l'Omega sta usando i versetti iniziali per compiere la separazione finale tra i saggi e gli empi, come rappresentato da Daniele nel capitolo dodici, che ora si sta verificando.

Una terza testimonianza della gravità della controversia è il fatto che l'ispirazione, attraverso gli scritti di Sorella White, sostiene chiaramente la carta pionieristica del 1843, che rappresenta la controversia di Roma nel versetto quattordici. La controversia iniziale rappresenta la controversia finale, e l'approvazione ispirata della comprensione millerita dei "predoni del tuo popolo" nel versetto quattordici significa che, se quella verità fondamentale viene respinta, ciò costituisce simultaneamente un rigetto dell'autorità dello Spirito di Profezia. In accordo con le due precedenti testimonianze, che sottolineano che questa controversia ha luogo appena prima della chiusura del tempo di prova, vi è la certezza che l'ultimo, o finale, inganno per coloro che professano di sostenere lo Spirito di Profezia è un rigetto dello Spirito di Profezia.

«Satana sta... costantemente introducendo ciò che è spurio, per distogliere dalla verità. L'ultimissimo inganno di Satana sarà quello di rendere inefficace la testimonianza dello Spirito di Dio. "Dove non c'è visione, il popolo perisce" (Proverbi 29:18). Satana opererà con ingegnosità, in modi diversi e mediante diversi strumenti, per scuotere la fiducia del popolo residuo di Dio nella vera testimonianza. »

«Si accenderà un odio contro le Testimonianze che è satanico. L'opera di Satana sarà quella di scuotere la fede delle chiese in esse, per questa ragione: Satana non può avere una via così sgombra per introdurre i suoi inganni e avvincere le anime nelle sue illusioni se si presta ascolto agli avvertimenti, ai rimproveri e ai consigli dello Spirito di Dio». Selected Messages, libro 1, p. 48.

L'annullamento, o il rigetto dell'autorità della «testimonianza dello Spirito di Dio» attraverso gli scritti di Ellen White, è «l'ultimissimo inganno di Satana». La Sorella White scrisse che le era stato «mostrato» che il «grafico del 1843 era stato diretto dalla mano del Signore, e non doveva essere alterato». Il passo precedente collega direttamente il rigetto dell'autorità dello Spirito di Profezia con la visione degli ultimi giorni, poiché tutti i profeti parlano nel modo più diretto degli ultimi giorni. Perciò, quando Daniele afferma al versetto quattordici che «i predoni» stabiliscono la visione, si tratta della visione di Salomone in Proverbi 29:18, la quale dice che coloro che non hanno la visione «periscono», e la parola «periscono» significa «essere resi nudi».

«Periscono» identifica dunque il fatto che coloro i quali, negli ultimi giorni, professano di sostenere lo Spirito di Profezia, ma rigettano l'autorità in esso rappresentata, diventano nudi e periscono; questa è una descrizione dei Laodicesi, che sono «infelici fra tutti, e miserabili, e poveri, e ciechi, e nudi». A loro viene consigliato di comprare «delle vesti bianche affinché tu sia vestito e non apparisca la vergogna della tua nudità». Se rifiutano il consiglio, sono vomitati dalla bocca del Signore.

Così troviamo un'ulteriore testimonianza che questa nudità si manifesta immediatamente prima della chiusura del tempo di grazia. All'imminente legge domenicale quelle anime nude riceveranno il marchio della bestia, mentre saranno rovesciate, come è rappresentato nel versetto quarantuno di Daniele undici. La ragione per cui saranno rovesciate è che hanno respinto l'autorità dello Spirito di Profezia, il quale sostiene la carta pionieristica del 1843, che rappresenta i fondamenti dell'Avventismo e include la "chiave" che stabilisce la visione con l'identificazione che Roma è la potenza rappresentata come "i ladroni del tuo popolo" nel versetto quattordici.

«Una cosa è certa: quegli Avventisti del Settimo Giorno che si schierano sotto la bandiera di Satana per prima cosa rinunceranno alla loro fede negli avvertimenti e nei rimproveri contenuti nelle Testimonianze dello Spirito di Dio. »

L'appello a una consacrazione più grande e a un servizio più santo viene rivolto, e continuerà a essere rivolto. Alcuni che ora danno voce ai suggerimenti di Satana torneranno in sé. Vi sono coloro che occupano importanti posizioni di fiducia e che non comprendono la verità per questo tempo. A loro il messaggio deve essere dato. Se lo riceveranno, Cristo li accetterà e farà di loro dei collaboratori con lui. Ma se rifiuteranno di ascoltare il messaggio, prenderanno posizione sotto il nero vessillo del Principe delle tenebre.

«Mi è stato ordinato di dire che la preziosa verità per questo tempo si apre sempre più chiaramente alle menti umane. In senso speciale, uomini e donne devono mangiare la carne di Cristo e bere il suo sangue. Vi sarà uno sviluppo della comprensione, poiché la verità è suscettibile di continua espansione. Il divino autore della verità entrerà in una comunione sempre più intima con coloro che perseverano nel conoscerlo. Quando il popolo di Dio riceve la sua parola come il pane del cielo, saprà che le sue manifestazioni sono preparate come l'aurora. Riceverà forza spirituale, come il corpo riceve forza fisica quando si prende cibo». Spalding and Magan, 305, 306.

Nel nostro ultimo articolo abbiamo identificato che Uriah Smith fu il campione della ribellione del 1863, poiché fu lui a introdurre il grafico contraffatto del 1863. Il grafico che egli produsse nel 1863 rimosse i sette tempi di Levitico ventisei dal messaggio profetico dell'Avventismo laodiceano, segnando così l'inizio del progressivo abbattimento delle fondamenta, e anche l'inizio della costruzione del fondamento contraffatto dell'Avventismo laodiceano, edificato sulla sabbia. Più tardi, nella storia avventista, la sua interpretazione privata del re del nord portò i frutti del suo modello profetico, mentre le persone fuggivano dalla chiesa.

Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in vesti di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Li riconoscerete dai loro frutti. Si raccoglie forse uva dalle spine, o fichi dai triboli?

Così, ogni albero buono produce frutti buoni; ma l'albero cattivo produce frutti cattivi. Un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni. Ogni albero che non produce buoni frutti viene tagliato e gettato nel fuoco. Dunque li riconoscerete dai loro frutti. Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato nel tuo nome? e nel tuo nome cacciato demòni? e nel tuo nome compiuto molte opere potenti? E allora dichiarerò loro: Io non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, voi operatori d'iniquità. Perciò, chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, io lo paragonerò a un uomo avveduto, che ha edificato la sua casa sopra la roccia. E cadde la pioggia, vennero i torrenti, soffiarono i venti e si abbattono contro quella casa; ma essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia. E chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica sarà paragonato a un uomo stolto, che ha edificato la sua casa sulla sabbia. E cadde la pioggia, vennero i torrenti, soffiarono i venti e investirono quella casa; ed essa cadde, e grande fu la sua rovina. Matteo 7:15–27.

La dirigenza dell'Avventismo del Settimo Giorno laodiceano fu messa da parte nel 1989, con la stessa certezza con cui la dirigenza della chiesa giudaica fu messa da parte alla nascita di Cristo.

“Gli uomini non lo sanno, ma la notizia riempie il cielo di gioia. Con un interesse più profondo e più tenero, gli esseri santi del mondo della luce sono attratti verso la terra. Il mondo intero è più luminoso per la Sua presenza. Al di sopra delle colline di Betlemme si raccoglie una schiera innumerevole di angeli. Essi attendono il segnale per annunciare al mondo la lieta novella. Se i capi in Israele fossero stati fedeli al loro incarico, avrebbero potuto condividere la gioia di proclamare la nascita di Gesù. Ma ora vengono oltrepassati.”

«Dio dichiara: “Io spanderò acqua su colui che è assetato, e ruscelli sul suolo arido”. “La luce si leva nelle tenebre per gli uomini retti”. Isaia 44:3; Salmo 112:4. Su coloro che cercano la luce e la accolgono con gioia, risplenderanno i fulgidi raggi provenienti dal trono di Dio». The Desire of Ages, 47.

Il tempo della fine nella linea di Cristo fu la Sua nascita, ed è allora che il messaggio che avrebbe messo alla prova quella generazione fu disingannato. Il 1989 fu il tempo della fine per i candidati che sono chiamati a essere tra i centoquarantaquattromila. Il modello profetico di Uriah Smith rigettò le verità fondamentali che sono rappresentate nella tabella del 1843. Quelle verità erano la «Roccia».

«L'avvertimento è giunto: non si deve permettere che entri nulla che turbi il fondamento della fede sul quale abbiamo edificato fin da quando il messaggio giunse nel 1842, 1843 e 1844. Io ero in questo messaggio, e da allora sono rimasta dinanzi al mondo, fedele alla luce che Dio ci ha dato. Non intendiamo togliere i nostri piedi dalla piattaforma sulla quale furono posti, mentre giorno dopo giorno cercavamo il Signore con fervente preghiera, cercando luce. Pensate forse che io possa rinunciare alla luce che Dio mi ha dato? Essa dev'essere come la Rocca dei secoli. Mi ha guidata fin da quando mi fu data». Review and Herald, 14 aprile 1903.

L'11 settembre 2001 la pioggia dell'ultima stagione cominciò a cadere leggermente, mentre i venti che rappresentano l'Islam del terzo Guai venivano sciolti, e il Patriot Act segnò un passaggio dalla

legge inglese a quella romana, annunciando profeticamente che l'inondazione del potere papale aveva cominciato a scorrere. Ebbe così inizio il processo finale di prova per la casa dell'Avventismo laodiceano, e «cadde la pioggia, vennero le inondazioni, soffiaronò i venti e si abbattono contro quella casa; ed essa cadde, e grande fu la sua rovina».

Il messaggio che il potente angelo proclamò in quel tempo indicava che tutte le nazioni avevano bevuto il vino di Babilonia, e la metodologia contraffatta del papato romano e del protestantesimo apostata, che era stata progressivamente adottata fin dalla ribellione del 1863, è rappresentata dal vino (dottrina) di Babilonia.

Dopo queste cose vidi un altro angelo discendere dal cielo, con grande potere; e la terra fu illuminata dalla sua gloria. Ed egli gridò con forza, a gran voce, dicendo: Babilonia la grande è caduta, è caduta, ed è divenuta dimora di demòni, ricetto di ogni spirito immondo e gabbia di ogni uccello immondo e abominevole. Poiché tutte le nazioni hanno bevuto del vino dell'ira della sua fornicazione, e i re della terra hanno fornicato con lei, e i mercanti della terra si sono arricchiti per l'abbondanza delle sue delizie. Apocalisse 18:1-3.

Alla delusione del 18 luglio 2020, il processo di prova per la chiesa avventista del settimo giorno laodicense era terminato, e iniziò il processo di prova di coloro che erano i candidati a essere tra i centoquarantaquattromila. Quando Michele cominciò a risvegliare quei candidati nel luglio del 2023, il messaggio, rappresentato come olio nella parabola dell'Avventismo, fu di nuovo dissigillato. Sia dopo l'11 settembre 2001 sia dopo il luglio 2023, vi fu un'effusione dell'olio, e il messaggio che fu dissigillato nel luglio 2023, quando sarà pienamente sviluppato, è il messaggio del Grido di Mezzanotte della parabola.

Esso comincia nel tempo della prova come il messaggio rivolto alle vergini sagge e alle stolte, ma si accresce fino a divenire il messaggio del gran grido. Quel messaggio giunge alla legge domenicale di prossima introduzione, e quando giunge, la seconda voce di Apocalisse capitolo diciotto chiama l'altro gregge di Dio fuori da Babilonia.

E udii un'altra voce dal cielo, che diceva: Uscite da essa, popolo mio, affinché non siate partecipi dei suoi peccati e non riceviate delle sue piaghe. Poiché i suoi peccati sono giunti fino al cielo, e Dio si è ricordato delle sue iniquità. Apocalisse 18:4, 5.

La prima voce dei versetti da uno a tre annunciò l'arrivo di un tempo di prova, e allora ebbe inizio l'aspersione della pioggia della seconda stagione. La seconda voce identifica la fine di quel tempo di prova e annuncia il tempo di prova per l'altro gregge di Dio che si trova ancora in Babilonia.

«Così, nell'ultima opera per l'ammonimento del mondo, vengono rivolti alle chiese due appelli distinti. Il messaggio del secondo angelo è: "Babilonia è caduta, è caduta, la grande città, perché ha fatto bere a tutte le nazioni del vino dell'ira della sua fornicazione". E nel gran grido del messaggio del terzo angelo si ode una voce dal cielo che dice: "Uscite da essa, o popolo mio"». Review and Herald, 6 dicembre 1892.

È durante lo spargimento dello Spirito Santo che si compie la potente illusione di Paolo di Seconda Tessalonicesi. Che si trattasse della prova della chiesa avventista del settimo giorno laodicea,

iniziata l'11 settembre 2001, o della prova delle vergini che sperimentarono la delusione del 18 luglio 2020, la prova avviene durante uno spargimento dello Spirito Santo. Quello spargimento rappresenta un messaggio di prova.

«Gli unti che stanno presso il Signore di tutta la terra occupano la posizione un tempo data a Satana come cherubino protettore. Per mezzo degli esseri santi che circondano il suo trono, il Signore mantiene una comunicazione costante con gli abitanti della terra. L'olio d'oro rappresenta la grazia con cui Dio mantiene alimentate le lampade dei credenti, affinché non vacillino e non si spengano. Se non fosse per il fatto che questo olio santo viene riversato dal cielo nei messaggi dello Spirito di Dio, le potenze del male avrebbero il pieno controllo sugli uomini.»

«Dio è disonorato quando non riceviamo le comunicazioni che Egli ci invia. Così rifiutiamo l'olio d'oro che Egli verserebbe nelle nostre anime affinché sia comunicato a coloro che sono nelle tenebre. Quando verrà il grido: "Ecco, lo sposo viene; uscitegli incontro", coloro che non hanno ricevuto l'olio santo, che non hanno custodito la grazia di Cristo nei loro cuori, scopriranno, come le vergini stolte, di non essere pronti a incontrare il loro Signore. Non hanno in se stessi il potere di procurarsi l'olio, e la loro vita va in rovina. Ma se si chiede lo Spirito Santo di Dio, se supplichiamo, come fece Mosè: "Mostrami la tua gloria", l'amore di Dio sarà sparso nei nostri cuori. Attraverso i condotti d'oro, l'olio d'oro ci sarà comunicato. "Non per potenza, né per forza, ma per il mio Spirito, dice il Signore degli eserciti". Ricevendo i fulgidi raggi del Sole di Giustizia, i figli di Dio risplendono come luci nel mondo». Review and Herald, 20 luglio 1897.

Il tempo del suggellamento dei centoquarantaquattromila ebbe inizio l'11 settembre 2001 e rappresenta due periodi di prova. Il primo è la prova finale della Chiesa Avventista del Settimo Giorno di Laodicea, e il secondo riguarda coloro che sono i soggetti della parabola delle dieci vergini. Per essere vergine avveduta oppure stolta, è necessario che tutte le vergini attraversino un tempo di indugio.

Nella storia millerita il tempo del ritardo ebbe inizio con l'arrivo del secondo angelo, che avvenne alla prima delusione. A quel punto i protestanti, che erano l'antico popolo eletto di Dio del patto, furono oltrepassati. Il 18 luglio 2020 l'antico popolo eletto del patto fu oltrepassato, e il processo di prova che ebbe luogo durante il tempo del ritardo nella storia millerita cominciò a essere ripetuto. Il messaggio del Grido di Mezzanotte fu quindi sviluppato nella storia millerita, come viene attualmente sviluppato. Quando giunse pienamente all'adunanza campestre di Exeter, si manifestò chi avesse il messaggio (olio) e chi non lo avesse. L'antico popolo eletto del patto, in entrambe le storie, è il primo a essere provato e oltrepassato.

“Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo.” Io credo con tutto il mio cuore che lo Spirito di Dio si stia ritirando dal mondo, e che coloro che hanno avuto grande luce e opportunità e non ne hanno tratto profitto saranno i primi a essere lasciati. Essi hanno respinto lo Spirito di Dio fino ad allontanarlo. L'attuale attività di Satana nel suo operare sui cuori, sulle chiese e sulle nazioni dovrebbe destare allarme in ogni studioso della profezia. La fine è vicina. Le nostre chiese si levino. Si faccia esperienza, nel cuore dei singoli membri,

della potenza convertitrice di Dio, e allora vedremo il profondo movimento dello Spirito di Dio. Il mero perdono del peccato non è l'unico risultato della morte di Gesù. Egli compì il sacrificio infinito non soltanto affinché il peccato fosse rimosso, ma affinché la natura umana fosse restaurata, resa di nuovo bella, ricostruita dalle sue rovine, e resa adatta alla presenza di Dio.” Selected Messages, libro 3, p. 154.

In entrambi i periodi di prova, coloro che hanno respinto il messaggio che è stato dissigillato ricevono il potente inganno di Paolo.

«È cosa terribile trattare con leggerezza la verità che ha convinto il nostro intelletto e toccato i nostri cuori. Non possiamo, impunemente, respingere gli avvertimenti che Dio nella sua misericordia ci invia. Ai giorni di Noè, un messaggio fu mandato dal cielo al mondo, e la salvezza degli uomini dipendeva dal modo in cui essi trattavano quel messaggio. Poiché respinsero l'avvertimento, lo Spirito di Dio fu ritirato dalla razza peccatrice, ed essi perirono nelle acque del diluvio. Al tempo di Abraamo, la misericordia cessò di supplicare i colpevoli abitanti di Sodoma, e tutti, eccetto Lot con sua moglie e le sue due figlie, furono consumati dal fuoco fatto scendere dal cielo. Così avvenne anche ai giorni di Cristo. Il Figlio di Dio dichiarò ai Giudei increduli di quella generazione: “La vostra casa vi è lasciata deserta”. Volgendo lo sguardo agli ultimi giorni, la medesima potenza infinita dichiara, riguardo a coloro che “non hanno ricevuto l'amore della verità per essere salvati”: “Perciò Dio manderà loro una potenza d'errore, perché credano alla menzogna; affinché siano tutti condannati quelli che non hanno creduto alla verità, ma si sono compiaciuti nell'ingiustizia”. Poiché essi respingono gli insegnamenti della sua Parola, Dio ritira il suo Spirito e li lascia alle seduzioni che essi amano». Early Writings, 46.

Continueremo questo studio nel prossimo articolo.